

Settimana Autentica

3 APRILE - LUNEDÌ

Ore 8.30 S. Messa
Ore 17.00 Sante Confessioni
Ore 18.30 S. Messa

4 APRILE - MARTEDÌ

Ore 8.30 S. Messa
Ore 17.00 Sante Confessioni
Ore 18.30 S. Messa

5 APRILE - MERCOLEDÌ

Ore 8.30 S. Messa
Ore 17.00 Sante Confessioni
Ore 18.30 S. Messa

Triduo Pasquale

6 APRILE - GIOVEDÌ
della Settimana Autentica

Ore 9.00 Liturgia del mattino
Ore 9.30 Sante Confessioni
Ore 9.00 (in Cattedrale)
S. Messa crismale

Ore 17.00 Sante Confessioni

Ore 18.30
Liturgia vigilare vespertina
"in Coena Domini"

I ragazzi portano i germogli
"per il sepolcro"

7 APRILE - VENERDÌ
della Settimana Autentica

Ore 15.00
Celebrazione della
Passione del Signore
Sono particolarmente invitati
gli adolescenti e i giovani
Ore 16.30 Sante Confessioni
Ore 18.30
Celebrazione vespertina della
Deposizione del Signore

8 APRILE - SABATO
della Settimana Autentica

Ore 9.00
Celebrazione del mattino
Ore 10.00 e 16.00
Sante Confessioni

Ore 20.45
Veglia Pasquale
nella Notte Santa
I ragazzi portano le uova da loro
colorate per la benedizione
Tutti portano un campanello
per Annunciare la Risurrezione

9 APRILE - DOMENICA
Domenica di Pasqua nella Resurrezione del Signore
S. Messe ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00

10 APRILE - LUNEDÌ
Il giorno dell'ottava di Pasqua - Lunedì in Albis
S. Messe ore 10.30 - 18.30

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
E S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVIII - N. 14
2 aprile 2023

Domenica
delle Palme



Un amore 'eccessivo'

Questa domenica inaugura la settimana santa, meglio chiamarla settimana autentica come vuole il rito ambrosiano, settimana decisiva nella vita di Gesù e anche per i suoi discepoli di allora e di oggi. Vi entriamo con una pagina evangelica che parla un linguaggio insolito e non consueto per lo stile ecclesiastico. La cornice di questa scena evangelica è una casa, casa di amici. Questa casa non è impregnata dagli odori casalinghi, odori di cucina e di cibo. Questa casa è invasa dal profumo, un profumo di grande pregio perché una donna, Maria sorella di Lazzaro e di Marta compie una "opera bella" (così l'evangelista Luca qualifica il gesto) per il corpo di Gesù. Se raccogliamo questi diversi elementi davvero la pagina odierna è singolare, anzi imbarazzante e disegna una relazione con la persona di Gesù davvero sorprendente. Gesù inaugura la settimana ultima e decisiva della sua esistenza terrena in una casa, la casa di amici. Non siamo nel Tempio. Gesù vuole incontrarci in casa, nel luogo dei

nostri affetti più profondi, delle gioie e delle fatiche. Entriamo anche noi in questa casa invasa dal profumo e guardiamo questa donna, Maria, che compie un atto di straordinaria tenerezza per il corpo di Gesù profumandolo con un profumo assai costoso. Riconosciamolo: un gesto niente affatto consueto nelle abitudini ecclesiastiche! Questo gesto di cura per il corpo di Gesù è di imbarazzante bellezza. Imbarazzante perché questa femminile tenerezza per il corpo di Gesù non è usuale, soprattutto in chiesa. Siamo gli eredi di una cultura che per secoli ha svalutato il corpo a vantaggio dell'anima prigioniera appunto del corpo. E invece Gesù si lascia toccare, anzi accarezzare, anzi profumare da mani femminili capaci di delicata premura. Facciamo allora l'elogio del corpo, impariamone il linguaggio. Sì, perché il corpo parla, manifesta i nostri più intimi sentimenti. Già una semplice stretta di mano può comunicare la forza di un rapporto. E poi un abbraccio, un bacio. Quanta tenerezza passa attraverso

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA
PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare
VERDE il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu
le monetine
da 1, 2, 5 centesimi



59ª Settimana

Scuola materna	1,09 €
Oratorio	3,34 €
Chiesa	23,37 €
Totale	27,80 €
Totale dal 14-2-2022	2.316,54 €



1948-2023
75° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 8.30 - 18.30

Vigilare: Sabato ore 18.00

Festivi: ore 8.30 - 10.30

11.45 - 18.00

Confessioni: giovedì 9.00-10.00

sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com - www.redentoresesto.it

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

so le mani che accarezzano, quanta dolcezza nel gesto di stringere tra le braccia la persona amata, negli sguardi degli uomini e delle donne che si vogliono bene. Impariamo da questa donna ad esprimere tenerezza attraverso i nostri corpi. Purtroppo attraverso il corpo passa anche la violenza della tortura, il disprezzo, il tentativo di abusare della dignità della persona, soprattutto dei più piccoli e delle donne. Bello il gesto di Maria di Betania: ha la bellezza dei gesti gratuiti, mossi solo dall'amore per la persona, perché la persona vale più di ogni altra cosa e per Lei si può sprecare un costoso profumo. Trecento denari valeva quel profumo, una somma sembra equivalente al salario annuo di un lavoratore. Un gesto che forse anche noi giudichiamo eccessivo. E infatti è criticato come uno spreco di risorse che potevano esser meglio utilizzate per i poveri. Invece una parola di Gesù prende le difese della donna per un gesto che anticipa misteriosamente la sua morte e gli onori al suo corpo. Ha ragione Giuda a ritenere eccessivo il gesto di Maria, proprio uno spreco? Invece Gesù elogia questo gesto segno di un amore 'eccessivo', un amore che non calcola

ma dona senza misura. In un'altra occasione il corpo di Gesù è stato profumato da una donna. Nella narrazione di Marco (14,3ss.) non mancano analogie con quella di Giovanni. Ma vi è un dettaglio che ogni volta mi emoziona. Siamo a Betania ma in un'altra casa, quella di Simone il lebbroso. Una donna, senza nome, porta un "vasetto di alabastro pieno di olio genuino di vero nardo di gran valore: rompe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sulla testa di Gesù". Prezioso l'unguento di vero nardo e prezioso anche il vasetto di alabastro: spezzato perché tutto il profumo scenda, come cascata. Rompere il vasetto di alabastro, un gesto eccessivo? Sì, ma Gesù non è uomo del 'giusto mezzo o happy medium' che a noi sembra tanto ragionevole. Anche gli Antichi suggerivano: "Ne quid nimis - Niente di troppo". Ma un altro è il suo criterio. Lui che "avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò fino alla fine" (Gv 13,1). Un altro il criterio di queste due donne, vere discepoli. Ricordano a tutti noi che senza qualche gesto 'eccessivo' forse non c'è vero amore.

Giuseppe Grampa (da chiesadimilano.it)

LETTERA AL REDENTORE...

Carissima comunità, mentre scrivo, mi vengono in mente i volti che ho incontrato in chiesa e durante le benedizioni delle famiglie a Natale.

Mi rendo così conto che 75 anni dalla dedizione della chiesa parrocchiale non sarebbero nulla senza i vostri volti, anche dei tanti - e ne ricordo molti - che ho conosciuto e accompagnati dal Padre.

Così, anche l'invito di oggi, mi piace pensare che non sia solo per l'iniziativa del vostro Parroco, ma sia stata anche per il desiderio di qualcuno di voi, di rivedere qualcuno che ha condiviso parte della vostra storia: di questo vi ringrazio.

La comunione che ha legato tanti di voi al mio volto è segno di una storia che senza la quale, io non sarai mai stato, nel bene e nel (poco) male, quello che sono (salute esclusa).

Grazie, quindi, perché mi avete fatto crescere nelle fraternità.

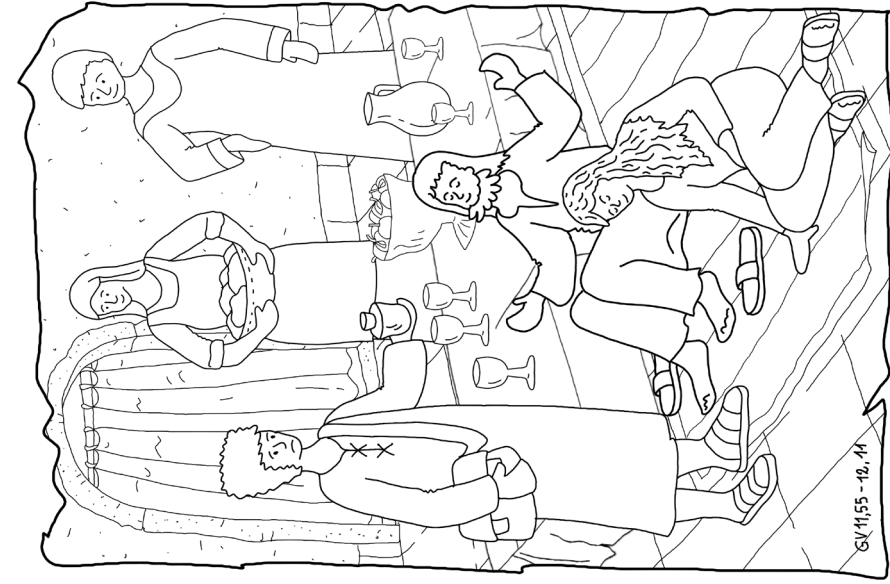
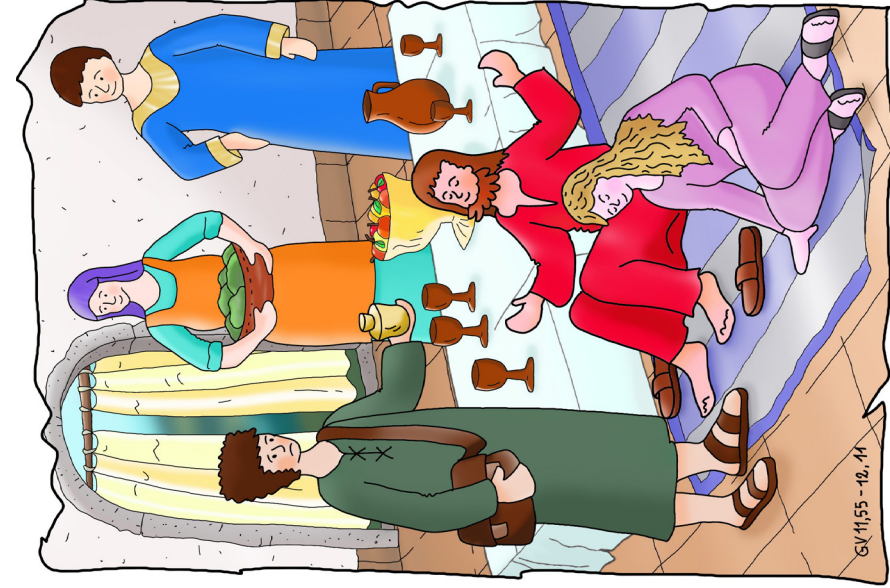
don Raffaele Parachini - Parroco 1998-2004

IL VANGELO PER I BAMBINI

DISEGNI A CURA DI
VIRNA MARIA PAGHINI
(DA CHIESADIMILANO.IT)

Domenica delle Palme

Gesù è di nuovo a Betania, a casa di Lazzaro si festeggia e Maria, cosparge i piedi di Gesù con un profumo costosissimo. Giuda non è d'accordo, a lui sembra sprecato. A volte anche noi non diamo la giusta importanza a Gesù.



Colora il disegno come quello a fianco